

Jesi, 9 maggio 2011

Spett.li
Rappresentanze Aziendali Se.Ba. Spa
FABI
FIBA-CISL

Raccomandata a.r.
Anticipata a mezzo fax

e, p.c. Spett.li
Segreterie Regionali Marche
FABI
FIBA-CISL

Oggetto : ristrutturazione con conseguenti tensioni occupazionali – informativa ai sensi degli artt. 15, 17 e 18 del CCNL 8 dicembre 2007 – avvio procedura sindacale.

La situazione di Se.Ba. Spa - i motivi dell'avvio della procedura

La situazione di Seba è in sintesi la seguente:

Se.Ba. S.p.A. presenta da diversi anni una situazione di criticità che, a partire dall'esercizio 2007 in poi, ha fatto registrare anche risultati di gestione negativi.

Se.Ba. Spa nell'ultimo triennio ha registrato bilanci in perdita:

esercizio 2008	€ - 27.256
esercizio 2009	€- 534.295
esercizio 2010	€- 1.108.820

In particolare il settore della task-force ha evidenziato costi di gestione insostenibili, e significativamente superiori ai ricavi che questo segmento di attività è in grado di generare.

Se.Ba. Spa verte oggi in una condizione drammatica: la società perde c.a. 70.000 al mese; si trova nell'impossibilità di proseguire l'attività alle attuali condizioni;

Gli sforzi per la razionalizzazione dei costi avviati da diversi anni, non hanno portato ai risultati attesi. Nel complesso non è stato possibile conseguire per tale via l'obiettivo di assicurare stabilmente risultati gestionali positivi.

In questo difficile quadro economico, nell'ultimo periodo si sono succedute diverse proposte di acquisto che, tuttavia, sono sempre naufragate di fronte alla valutazione dei costi di struttura e di gestione della società, ritenuti fortemente squilibrati, soprattutto in termini di rapporto fra il numero di risorse impiegate e le esigenze produttive.

Tutto quanto sopra impone di procedere ad una riorganizzazione che sia in grado di riequilibrare i fattori di cui sopra e che quindi non può prescindere da una significativa riduzione del personale ed il riequilibrio dei costi.

In coerenza a tale ineludibile esigenza si conferma che Se.Ba. Spa ha ricevuto una seria e vincolante offerta di acquisto formulata dalla società KGS Consorzio Stabile a r.l. di Pesaro.

Tale offerta è tuttavia sottoposta ad alcune condizioni risolutive espresse, la più rilevante delle quali riguarda la consistenza numerica dell'organico che, al momento della chiusura dell'operazione di acquisto, prevista per la fine del mese di maggio, non dovrà eccedere, alla luce di un piano di ristrutturazione temporalmente definito, le 20 unità.

Tale consistenza di organico è stata oggetto di un lunga ed approfondita trattativa con la possibile parte acquirente e rappresenta oggi, purtroppo, un dato oggettivo non modificabile.

Si rende indispensabile, quindi, al fine di evitare il venir meno anche di tale proposta, adottare tutti gli strumenti possibili per realizzare una forte riduzione delle risorse attualmente presenti e poter così realizzare le condizioni per portare a buon fine la compravendita.

D'altra parte si sottolinea come tale ristrutturazione per le ragioni sopra ricordate si rende in ogni caso indispensabile e ineludibile per riportare la società in un equilibrio gestionale.

In tale contesto, un'approfondita analisi condotta su tutte le funzioni della società ha evidenziato, oltre ad un diffuso consistente esubero di personale rispetto alle esigenze produttive anche la necessità di far cessare l'attività di task force, che è quella che genera maggiori costi e perdite (che si occupa di data entry Riba, effetti, data entry per anticipo fatture ed il conseguente appalto delle relative attività ad una società esterna e precisamente alla MC Power srl) e la riorganizzazione delle residue strutture in modo coerente con le attività residue rimaste.

Dunque tenuto conto di un attuale organico di 35 unità, al fine di realizzare un dimensionamento dell'organico coerente con le esigenze produttive e rispondere alla condizione posta dal potenziale cliente, è stato individuato un esubero non inferiore a 15 risorse derivanti dalla chiusura della struttura "task-force" (8) e da un efficientamento complessivo della struttura (7) nel tempo.

Come sopra rilevato, le condizioni che garantiscono il conseguimento di tale obiettivo devono essere raggiunte prorogabilmente entro il 30.06.2011.

Al fine di contenere il più possibile le ricadute derivanti dalla programmata riorganizzazione sul piano occupazionale Se.Ba. Spa ha anche verificato con la proprietà la possibilità di provvedere alla ricollocazione mediante assunzione di alcuni dipendenti.

Pur non sussistendo alcun obbligo legale o contrattuale in tal senso, le predette banche, come contribuito al raggiungimento di una condivisa soluzione del tema sociale hanno dato una disponibilità al riguardo per complessivi 9 lavoratori e compatibilmente con le proprie esigenze tecnico organizzative.

Nel corso della presente procedura, preventiva al ricorso alla procedura di legge in tema di riduzione del personale (L. 223/1991) Se.Ba, Spa si rende da subito disponibile a valutare tutte le possibili soluzioni - se ed in quanto sostenibili e compatibili con la grave situazione finanziaria di Seba - idonee a ridurre e gestire l'impatto sociale della programmata riorganizzazione.

Sono ipotizzabili in particolare, la verifica di una possibile ricollocazione di parte dei lavoratori presso le Banche sopra citate, il ricorso, laddove ne ricorrano i necessari requisiti, alle prestazioni

straordinarie erogate dal “Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito”; o ancora il ricorso alle dimissioni incentivate volontarie ed all’outplacement (ecc. ecc.)

Se.Ba. Spa auspica di poter raggiungere, su queste basi, un accordo con le rappresentanze sindacali aziendali che consenta di individuare soluzioni – pur compatibili con la grave situazione finanziaria di Se.Ba. Spa – finalizzate a contenere per quanto possibile le ricadute sul personale derivanti dalla necessaria riorganizzazione, anche attraverso la rapida definizione di un percorso condiviso, coerente con la tempistica sopra ricordata al fine di dare positivo seguito alla proposta di acquisto.

Ciò consentirà di evitare che il fallimento della proposta d’acquisto dell’azienda imponga la valutazione di ulteriori e diversi interventi, con ricadute allo stato non predeterminabili.

Per tutto quanto precede, con la presente lettera si dà formale e motivato avvio alla procedura di cui all’art.15 ed al connesso art. 18 nonché all’art.17 del vigente CCNL, confermando fin d’ora la disponibilità all’incontro per l’esame congiunto previsto dalla vigente normativa.

Distinti saluti.

Se.Ba. S.p.a.
L’Amministratore Delegato